

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00245111

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

EPR - Ente proponente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Fermo

PVCL - Localita' FERMO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione collegiata

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Michele Arcangelo

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Contiene la reliquia della sacra spina. La parte principale dov'è racchiusa la Sacra Spina munita di cristalli, è in forma di tempietto esagonale d'argento dorato. Graziose le minute decorazioni in fregi, a cornicette, fogliami e disegni a traforo. Sulla sommità della calotta, un piccolo crocifisso. La parte inferiore che sorregge il tempietto è formata da un fusto su base esagonale, lavorato a sbalzo in rame dorato. Il nodo del fusto con sei bottoni, ha in uno di questi, una piccola figura a smalto.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Da Saverio Lusini di Loreto, priore di S. Angelo, in una lettera del 15 aprile 1575 a Mons. Ludovico Gigliucci in Roma, dice che questa S. Spina era stata donata nel 1374 da Mons. della Palizza a un vescovo priore di S. Angelo che la donò a sua volta alla chiesa. C'è il dubbio se questo priore fosse anche vescovo, risulta soltanto che in quell'anno il priorato era tenuto da Giacomo Mattei che sembra appartenesse ai nobili di Monte Varmine imparentati con la famiglia Gigliucci. Fu il Lusini che scoprì la sacra reliquia. "Era attaccato- come scrive lo stesso- alla croce stazionale con un filo di rame, un cristallo tondo, lungo quasi un dito, il quale era coperto nella cima di argento, entro il quale vi era una spina et alla sommità era insanguinata". In seguito fu fatta una verifica: fu confrontata con quella esistente nella Chiesa di S. Agostino di Fermo, su invito del vescovo Lorenzo Lenzi, il 16 aprile del 1568. La tradizione dice che subì anche la prova del fuoco; ma le cronache cittadine non riportano l'avvenimento. La proprietà della Sacra Spina fu sempre rivendicata dalla famiglia Gigliucci che tenne le chiavi della custodia e provvedeva alle spese dell'esposizione. Poi con atto notarile a rogito Mircoli, se ne fece cessione perpetua alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo, nella persona del priore Mons. Augusto Curi. Lavoro di '500 avanzato, reca una figura nel fusto che potrebbe essere quella del committente: fu fatto eseguire a cura del Priore Mons. Ludovico Gigliucci, con tutta probabilità da un artista marchigiano, se non fermano.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia b/n)
FTAE - Ente proprietario	S70
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 107532-H
	Mons. Giovanni Cicconi, L'insigne Collegiata di S. Michele Arcangelo

BIL - Citazione completa	di Fermo, Fermo 1920, pp. 83-86, 88
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Lucatelli, Lucilla Anna
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2014
RVMN - Nome	Bartolucci, Sara
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Bartolucci, Sara
AGGE - Ente	S70
AGGR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
AGGF - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia